

COME DIFENDERSI NELLE AREE A RISCHIO

PREVENIRE LO SVILUPPO DI ZANZARE ADULTE

in casa

almeno una volta a settimana eliminare raccolte d'acqua dai contenitori domestici



in orti e giardini, e in città

trattare tombini, pozzetti e caditoie con prodotti larvicidi



immettere pesci, predatori delle larve, nelle vasche ornamentali



coprire contenitori raccolta acqua e riporre rovesciati innaffiatoi e secchi



RIDURRE IL CONTATTO CON LE ZANZARE

installare zanzariere nelle abitazioni



usare repellenti specifici da esterno, interno e per il corpo

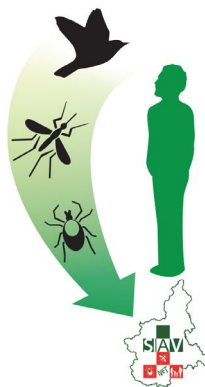


evitare l'uso di cosmetici e indossare abbigliamento idoneo quando si è all'esterno (abiti lunghi, il bianco allontana, nero e rosso attraggono)



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Via Bologna, 148 - 10154 Torino
mail oss.epidemiologico@izsto.it
cea@izsto.it



PROGETTO SIAV-NET

“Sorveglianza integrata sugli artropodi potenziali vettori di malattia: creazione di una rete informativa al servizio della salute pubblica in Piemonte”

DI COSA SI TRATTA

L'infestazione ambientale da zecche e zanzare crea un doppio problema: di “fastidio” e sanitario, per la capacità di numerose specie di trasmettere malattie. Grazie al sostegno della Compagnia di San Paolo è stato possibile integrare le attività avviate in Piemonte per la sorveglianza dei vettori e delle patologie trasmesse in

un network operativo regionale

OBIETTIVI

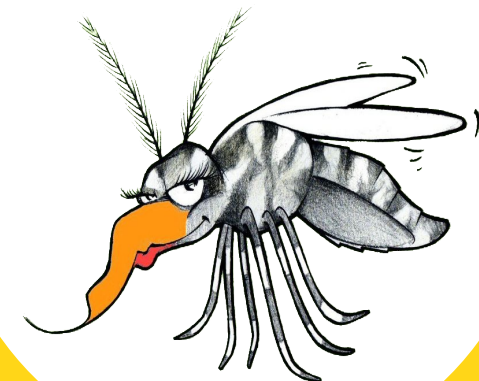
- > Integrazione e coordinamento attività
- > Definizione flussi informativi in caso di malattia
- > Rilevazione dei casi e gestione delle positività (entomologica, veterinaria, umana)
- > Informazione e divulgazione



IZSTO

Istituto Zooprofilattico
Sperimentale del Piemonte
Liguria e Valle d'Aosta

ZANZARE



PROGETTO SIAV-NET

sostenuto da



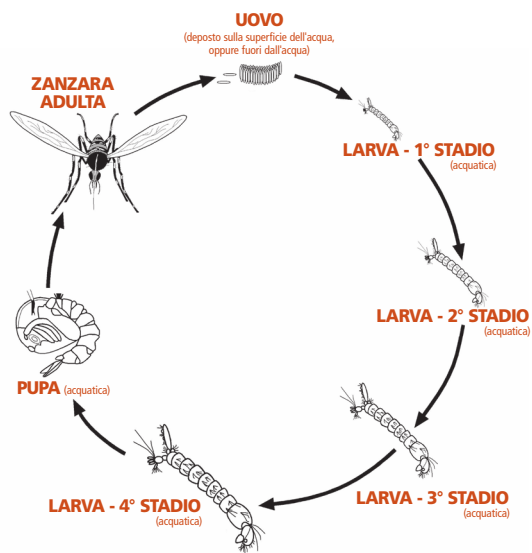
www.izsto.it



www.facebook.com/izsto



www.vimeo.com/izsto



CHE COSA SONO LE ZANZARE?

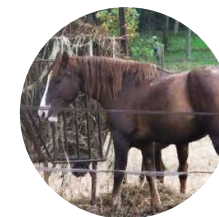
Le zanzare sono insetti dell'ordine dei ditteri. Le femmine adulte si nutrono di sangue che serve per la maturazione delle uova. Possono trasmettere malattie all'uomo e agli animali.

PRINCIPALI SPECIE DIFFUSE IN PIEMONTE

| specie | nome comune | habitat ideale | attività | malattie che possono trasmettere |
|---|---|---|--|---|
| <i>Culex pipiens</i>  | zanzara comune | Ampia diffusione. Uova deposte in raccolte d'acqua ricche di sostanza organica. | Le femmine pungono di notte | West Nile Disease |
| <i>Aedes albopictus</i>  | zanzara tigre zanzara nera con striature bianche sul corpo | Originaria del sud-est asiatico. Si trova soprattutto in ambito urbano. Uova deposte in ristagni artificiali | Le femmine pungono di giorno. Sono molto aggressive | Dengue e Chikungunya |
| <i>Ochlerotatus caspius</i>  | zanzara di risaia | Diffusa nelle risaie e nelle paludi salmastre. Uova deposte sul terreno umido, si schiudono solo dopo sommersione | Le femmine pungono giorno e notte, soprattutto all'aperto. | Al momento non sono segnalati particolari rischi sanitari |
| <i>Anopheles maculipennis s.l.</i>  | anofele | Zanzara rurale. Uova deposte in acque aperte, pulite, ricche di vegetazione | Le femmine pungono di preferenza all'aperto | Erano i vettori di malaria in Italia |

PRINCIPALI MALATTIE TRASMESSE DA ZANZARE

West Nile Disease Malattia infettiva virale che può colpire **uccelli, cavalli e uomo**. La maggior parte dei casi è asintomatica o simil-influenzale; raramente da sintomi nervosi. Diagnosticata in Piemonte per la prima volta in provincia di Alessandria a settembre 2014 in zanzare e in un cavallo clinicamente sano



Usutu Malattia infettiva virale. Colpisce uccelli. Può infettare l'**uomo**, determinando una forma nervosa in caso di immunodepressione

Dengue Malattia infettiva virale, colpisce l'**uomo** con una forma febbrile, che a volte può complicarsi con fenomeni emorragici anche mortali. Negli ultimi anni in Piemonte sono stati notificati solo casi di importazione

Chikungunya Malattia infettiva virale, colpisce l'**uomo** con febbre alta, dolori articolari e muscolari. Generalmente ha decorso benigno, ma i dolori possono persistere a lungo. Negli ultimi anni in Piemonte sono stati notificati solo casi di importazione

Malaria Malattia infettiva causata da un protozoo, il Plasmodio. Colpisce l'**uomo** con febbre, mal di testa, dolori muscolari. È scomparsa dal nostro Paese a partire dagli anni '50. Negli ultimi anni in Piemonte sono stati notificati solo casi di importazione